

Sette consiglieri sempre presenti Più di cento ore sui banchi

UN ANNO DI CONSIGLIO
Approvate 139
delibere in ventisette
sedute. Ogni
assemblea costa circa
4mila euro, la
Commissione la metà:
riunite 93 volte

Ventisette Consigli comunali su ventisette. Gli onnipresenti consiglieri nella massima assemblea della città, l'anno scorso, sono stati Vincenzo Bongiorno (Pdl), Giovanni Bucci, Evangelista Castrucci (Pd), Andrea Pasini (Udc), Fabrizio Ragni e Alessandro Rondoni (Pdl). Il sindaco Roberto Balzani, per impegni istituzionali diversi dal Consiglio, si è fermato a 24. Seguono con 26 presenze Francesco Aprigliano (passato dalla Lega al Gruppo Misto), Vanda Burnacci (Pdl), Paride Maretta, Chiara Mazza (Pd), Raffaella Pirini (DestinAzione), Sara Samorì, Daniele Tappari (Pd). I più assenteisti sono stati l'imprenditore Luca Pantieri del Pd con 13 presenze che si è dimesso per impegni di lavoro; il capogruppo dell'Udc Gabriele Gugnoni, 14 presenze e Marcello Rosetti (Pd) con 17. Tutti gli altri oscillano tra le venti sedute, come Alessandro Spada e Antonio Nervegna del Pdl, alle 25 di Sonia Giulianini, Diana Morgagni e Franco Valbonesi del Pd. "Tutti i consiglieri - ha chiarito il presidente del Consiglio, Paolo Ragazzini - hanno sempre giustificato l'assenza". I numeri evidenziano comunque che il Consiglio è partecipato anche se per risultare presenti basta esserci anche solo per cinque minuti. In quel caso, però non si riceve il gettone di presenza (oc-



Paolo Ragazzini Il presidente di fianco al sindaco sullo scranno più alto e sotto la vicepresidente **Vanda Burnacci**

corre restare per il 60% della seduta) che ammonta a 42,50 euro lordi. Ogni Consiglio comunale viene a costare circa 4mila euro, mentre per una Commissione se ne spendono meno della metà. "Nell'ottica del risparmio - ha spiegato Ragazzini - è stato spostato il Consiglio al martedì pomeriggio quando gli il municipio è aperto lasciando nelle casse comunali circa ventimila euro". Da sottolineare c'è il fatto che la presenza in Consiglio non è direttamente proporzionale alle delibere votate: c'è chi come Alessandro Rondoni, sempre presente, ne ha votate 135 e chi, risultando ugualmente presente, ha votato, come Castrucci, 108 argomenti o 121 come Ragni. Per quanto



Il capogruppo del Pdl Alessandro Rondoni con 135 ha il record di argomenti votati

riguarda l'attività del Consiglio, quantificato in 101 ore di lavoro, sono stati affrontati 343 punti iscritti all'ordine del giorno: 74 interrogazioni, 84 question time, 150 ordini del giorno e 139 delibere, in calo rispetto alle 178 del 2011 e alle 160 del 2010. Le Commissioni consiliari sono state invece 93. "I dati - ha illustrato la vicepresidente Vanda Burnacci - non tengono conto delle suddivisioni tra i singoli gruppi, ma interrogazioni, mozioni e ordini del giorno sono perlopiù iniziative della minoranza". I sei gruppi consiliari, Pd, Idv, Pdl, Lega Nord, Udc, DestinAzione e Gruppo Misto si spartiscono 40mila euro di fondi destinati all'attività di ogni formazione. (Ma. Ne.)